

ANCI MOLISE STA CON POSTE ITALIANE E CON I SUOI DIPENDENTI: DALLA LORO PARTE, PER EVITARE CONTAGI GARANTENDO I SERVIZI. AVANTI NEL PATTO CON I COMUNI. ORA STIAMO A CASA, CON SPERANZA E PAZIENZA

Ci ha sorpreso non poco, negli ultimi giorni, l'attacco a Poste Italiane accusata da alcuni Amministratori locali di aver chiuso a giorni alterni, o comunque temporaneamente, alcuni uffici postali sui territori. Le rimodulazioni ci sono state, ci sono. Ma non ne siamo affatto stupiti. Anzi. ANCI ha confermato ieri all'Ad Del Fante, alla Presidente Farina, al Vicedirettore Lasco la massima collaborazione anche in questa fase complessa. ANCI sta con i dipendenti che hanno chiesto e ottenuto **on Poste Italiane e con i suoi dipendenti**. dei lavoratori e al contenimento della diffusione del rischio contagio. Vale anche per Poste”.

Anci molise sta dalla parte dei lavoratori. **Evitiamo o limitiamo al massimo per quindici giorni l'ingresso negli uffici postali e negli altri uffici pubblici, Comuni compresi.** A vantaggio degli utenti stessi, nostro. E dei dipendenti. “Anche questo fa parte del patto con Poste Italiane – evidenzia ancora Sciulli – Gli orari e le aperture torneranno alla normalità. **Il nostro accordo con Poste, fatto alla Nuvola di Roma nel 2018 e nel 2019 con quasi quattromila Sindaci, vale anche oggi**, in piena emergenza sanitaria. È al centro di un percorso che vogliamo fare con tutte le aziende di Stato, come sancisce la legge 158 sui piccoli Comuni, come stabilito con il Ministro Boccia negli Stati generali della Montagna, come approvato dal Parlamento nelle mozioni di fine gennaio 2020. Il patto con Poste apre scenari che oggi non mettiamo certo in discussione, anzi rafforziamo. Ad esempio per l'installazione di nuovi Postamat appena conclusa l'emergenza, per l'erogazione dei nuovi servizi di tesoreria e tutto il resto, come concordato. Stiamo dalla parte dei lavoratori e confermiamo come ANCI a Poste l'impegno a lavorare insieme per superare questa fase nella quale abbiamo abbassato la velocità di tutto il Paese. Siamo al minimo. Ma ripartiremo, anche grazie agli investimenti di Poste nati da opportune leggi statali e azioni del management definite con ANCI, ancora più forti. Per dare nuovi importanti servizi ai territori, alle nostre comunità. **Oggi siamo a casa. Con speranza e pazienza**”.

**IL PRESIDENTE ANCI MOLISE
AVV. POMPILIO SCIULLI**



SINDACI D'ITALIA

ROMA, 29 OTTOBRE 2019



